



Antisemitismo. Spunta una "black list" contro gli ebrei, polemica su Radio Islam

La Procura di Roma indaga per minaccia e diffamazione, con l'aggravante dell'odio razziale. Tra i nomi citati Mieli, Elkann e Lerner

Roma. La Procura di Roma ha aperto un fascicolo in relazione alla diffusione di una sorta di black list di personalità di religione ebraica apparso sul sito Radio Islam. Gli accertamenti sono stati delegati alla polizia postale e non è escluso che a breve il sito possa essere oscurato. Nel sito compaiono i nomi «degli ebrei influenti in Italia»: si tratta di imprenditori, intellettuali, giornalisti e professori universitari. Tra i nomi citati nel lungo elenco anche quelli dei gior-

nalisti Roberto Saviano, Paolo Mieli, Enrico Mentana, Gad Lerner e Clemente Mimum e degli imprenditori Carlo De Benedetti, John Elkann e Franco Bernabè. Nel sito è inoltre presente una serie di documenti sul «potere ebraico» in Italia. I reati ipotizzati, per il momento contro ignoti, a piazzale Clodio sono quelli di minaccia e diffamazione, con l'aggravante dell'odio razziale. «La decisione di Radio Islam di pubblicare un elenco di ebrei sionisti influen-

ti nell'informazione e nello spettacolo in Italia è un'iniziativa squallida, razzista e intollerabile» hanno affermato, in una nota, Giuseppe Giulietti e Raffaele Lorusso, presidente e segretario generale della Fnsi. «In primo luogo – hanno aggiunto – offende i musulmani che hanno scelto la strada del dialogo e del rispetto. Queste liste ricordano tempi bui e muri che tutti dovremmo abbattere».

Radio Islam, sul sito, si presenta come

una «associazione apolitica, che agisce per promuovere maggiori e migliori relazioni tra l'occidente e il mondo arabo islamico». E ancora: «Radio Islam – si legge nel sito – è contro tutti i tipi e forme di razzismo e perciò è contro il razzismo ebraico verso i non-ebrei e gli obiettivi del sionismo internazionale». Non è la prima volta che sul web, su siti italiani, compaiono vere e proprie black list. Quelle pubblicate da Radio Islam ricordano molto da vicino gli e-

lenchi messi in rete a più riprese dal portale di estrema destra Storm Front. A chiedere l'oscuramento della lista comparsa su Radio Islam è Gianluca Peciola, esponente di Sel, che esprime «piena solidarietà alla comunità ebraica». «Chiediamo alle autorità – afferma Peciola – di provvedere all'oscuramento del sito ed a fare gli approfondimenti tecnici e giudiziari necessari con prontezza».